

Il gotha della fisica quantistica a Firenze: luminari a confronto sulle rivoluzioni scientifiche

Al centro dell'incontro "Frontiers in the Quantum World", l'analisi dei nuovi orizzonti delle teorie alla base di soluzioni tecnologiche in settori di interesse comune



09 marzo 2014



SI SCRIVE Arcetri, si legge Nobel della Fisica. Alcuni tra i più grandi luminari al mondo si sono dati appuntamento sul colle fiorentino, il 10 marzo, al Dipartimento di Fisica e Astronomia per un confronto sui temi di frontiera nella meccanica quantistica. Tra loro Wolfgang Ketterle, insignito della più importante delle onorificenze nel 2001, e scienziati quali Alain Aspect, Immanuel Bloch, Jean Dalibard, Augusto Smerzi,

Sandro Stringari e Peter Zoller che hanno collaborato alle ricerche più avanzate degli ultimi anni. Tra questi brillanti fisici potrebbe esserci uno dei futuri premi Nobel.

Al centro dell'incontro, dal titolo "Frontiers in the Quantum World", l'analisi dei nuovi orizzonti della fisica e delle teorie alla base di nuove soluzioni tecnologiche in settori di interesse comune: dai computer quantistici ai sistemi di localizzazione GPS (Global Positioning System) precisi al millimetro fino ai sistemi di comunicazione basati sul teletrasporto quantistico e non intercettabili.

"S'intravedono i primi passi concreti di una rivoluzione tecnologica - sostiene Massimo Inguscio, ordinario di Fisica della Materia dell'Università degli Studi di Firenze e presidente dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (Inrim) - che promette di portare nella vita reale di ogni giorno quella meccanica quantistica che nel secolo scorso veniva considerata soprattutto una filosofia da applicare esclusivamente al microcosmo".

Promosso da Qstar (Quantum Science and Technology in Arcetri) in collaborazione con le Università degli Studi di Firenze, Pisa e La Sapienza di Roma, l'Istituto Nazionale di Ottica (Ino) del Cnr, la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'European Laboratory for non linear spectroscopy (Lens), l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (Inrim) e l'European Research Council (Erc), l'appuntamento è stato organizzato in onore di Ennio Arimondo, per la conclusione della carriera accademica all'Università di Pisa.